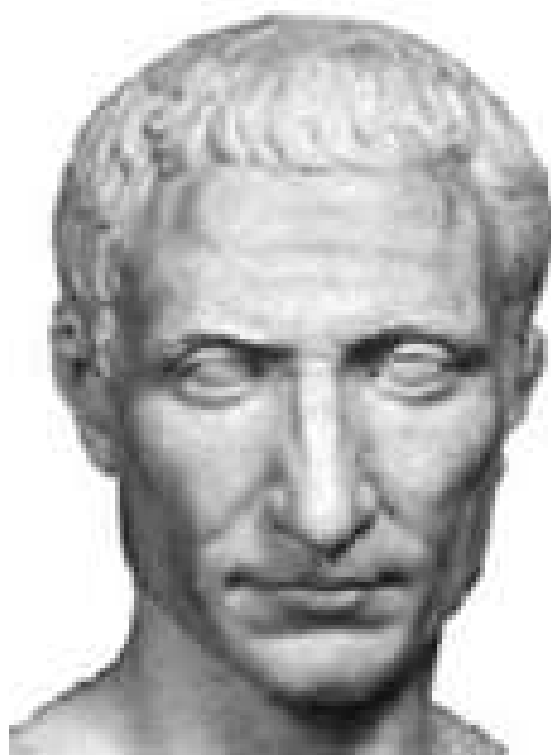


ISTITUTO SECONDARIO DI I° GRADO STATALE

"CAIO GIULIO CESARE"

Via Cappuccina, 68/d
30172 VENEZIA-MESTRE



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno Scolastico 2009-2010

*"Il POF è reso pubblico e consegnato agli
alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione"
(art.3 DPR n°275/1999)*

INDICE

<u>PREMESSA</u>	p. 3
Il POF e la progettazione... ... curriculare, extracurriculare, educativa, organizzativa	
Il POF si compone di due parti:	
A) <u>ASPETTI GENERALI DEL POF</u>	p. 5
Principi fondamentali Contesto territoriale Analisi del territorio	
B) <u>ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO</u>	p. 9
Metodi, Contenuti, Valutazione, Organizzazione Finalità generali Finalità specifiche Obiettivi di apprendimento Competenze	
1. <u>METODI</u>	p. 11
1. Strategie didattiche ed educative 2. La continuità del percorso formativo	
2. <u>CONTENUTI</u>	p. 12
1. Il curricolo e le discipline 2. Il curricolo e le attività progettuali 3. Il curricolo e le attività laboratoriali 4. L'integrazione e il sostegno 5. Il curricolo e i viaggi di istruzione	
3. <u>VALUTAZIONE</u>	p. 18
1. Valutazione 2. Criteri generali di valutazione degli alunni 3. Lettura della scheda di valutazione scolastica 4. Autovalutazione di istituto	
4. <u>ORGANIZZAZIONE</u>	p. 21
1. Rapporti con le famiglie 2. Modalità di comunicazione scuola-famiglia 3. Collaborazioni esterne 4. Rapporti con il territorio 5. Struttura edilizia 6. Sicurezza 7. Servizi 8. Criteri per la formazione delle classi 9. Il Centro Territoriale Permanente	
<u>DATI GENERALI</u>	p. 28



Premessa

Il Consiglio d'Istituto ed il Collegio dei Docenti dell'Istituto Secondario di 1° "C.G.Cesare" di Venezia-Mestre intendono l'autonomia scolastica "risorsa" e "valore" e come uno dei principali strumenti d'adeguamento della proposta formativa alle necessità di ciascun allievo.

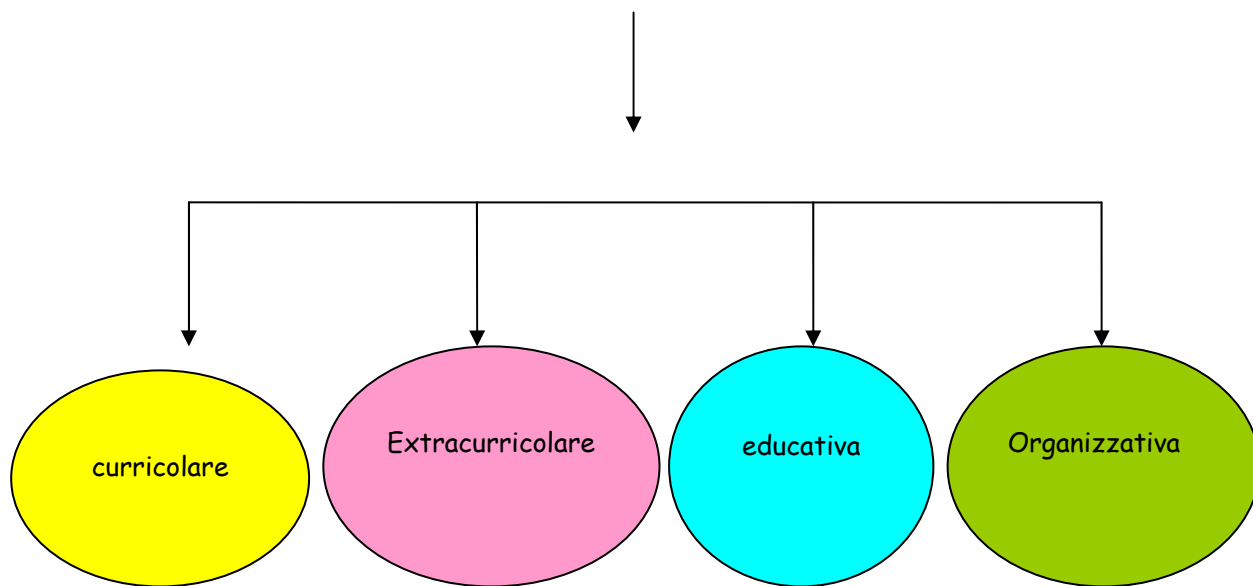
È un preciso intendimento, quindi, di miglioramento dei processi e degli esiti formativi e del "clima di scuola", che presuppone l'individuazione, la valorizzazione e l'incentivazione d'ogni elemento del sistema Istituto, da quello amministrativo a quello finanziario, da quello relativo alla professionalità del personale impegnato nella scuola a diversi livelli di responsabilità, a quello logistico, a quello delle risorse didattiche.

Per arrivare all'ottimizzazione del servizio è necessario rendere flessibili l'organizzazione didattico-curriculare e quella gestionale-amministrativa.

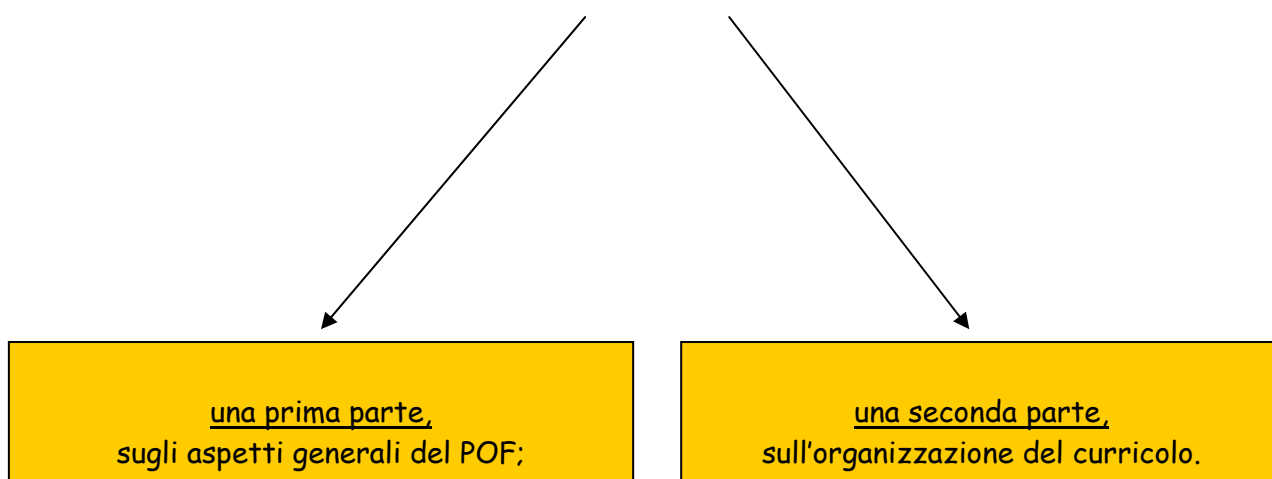
Mestre, dicembre 2009

IL POF (Piano dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola secondaria di 1[^] grado statale "Caio Giulio Cesare" e ne esplicita

la progettazione



Si compone di due parti:



1^ PARTE

Aspetti generali del POF

Principi fondamentali

L'Istituto di Istruzione secondaria di primo grado "Caio Giulio Cesare" fa propri i principi fondamentali del dettato costituzionale con una particolare attenzione per l'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali..."

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;
- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima;
- "emozionare" - promuovere intelligenza creativa - far emergere il talento espressivo dello studente;
- promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza anche in contesti multietnici;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento
- rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità.

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale.

Contesto territoriale

L'Istituto è un punto di riferimento educativo per il quartiere di Mestre Centro, è situato al centro della città, collegato a Venezia e ad altre zone da servizi pubblici molto frequenti ed ha un bacino di utenza molto esteso, accoglie infatti molti alunni provenienti da altri quartieri e comuni limitrofi. (Probabili cause del pendolarismo: lavoro in città dei genitori, casa dei nonni).

Nel quartiere sta aumentando il numero delle famiglie provenienti da altri paesi, anche extraeuropei; ciò comporta un aumento dell'impegno della scuola per favorirne l'inserimento, l'integrazione e l'apprendimento della lingua italiana. (Il primo alloggio di questi nuovi nuclei

familiari è spesso presso parenti, successivamente trovano sistemazione in altri quartieri, ma continuano a frequentare la nostra scuola).

L'ambiente di provenienza degli alunni in generale si presenta abbastanza ricco di stimoli culturali e nella maggior parte dei casi le famiglie dimostrano molta disponibilità ed interesse per le attività proposte. Perciò nel corso degli anni la Scuola ha rilevato l'esigenza da parte delle famiglie di vedere ampliata l'offerta formativa anche in vista del proseguimento degli studi superiori (avviamento allo studio della lingua latina, potenziamento di matematica per chi sceglierà indirizzi di tipo tecnico-scientifico...)

Nel territorio in cui la scuola opera sono presenti diverse scuole del I e del II ciclo statali e private. Con le scuole limitrofe del I ciclo la Scuola ha esperienze di collaborazione: incontri con i maestri per la formazione delle classi prime e attività di accoglienza per le classi quinte. Con le Scuole secondarie del secondo ciclo vi sono contatti e iniziative finalizzate all'orientamento scolastico.

Il territorio inoltre dispone di centri sportivi e aree verdi ben attrezzate. In particolare la piscina del Coni e l'area di gronda lagunare, occupata in parte dalle Società remiere di San Giuliano, sono utilizzate da quest'anno per le attività di Scienze motorie curricolari.

Per quanto riguarda il Centro Territoriale Permanente è stata costituita la rete dei C.T.P. della Provincia di Venezia (di cui la scuola "Caio Giulio Cesare" ha assunto il ruolo di coordinamento) ed è stato siglato un protocollo di intesa con alcuni istituti superiori per la realizzazione di opportune forme di coordinamento per la formazione degli adulti. E' stato siglato un accordo di partenariato con l'Istituto Tecnico Industriale "San Marco" per un progetto di Rete di orientamento di soggetti in obbligo scolastico.

La Scuola, inoltre, offre a tutti gli adulti la possibilità di ritornare ad apprendere, ad approfondire conoscenze o acquisire nuove competenze mediante diversi corsi di approfondimento culturale; propone periodicamente incontri con musicisti, pittori, scultori, poeti attraverso "Luned'arte", Mediante apposita convenzione usufruisce della collaborazione dell'Associazione Culturale "Nicola Saba" per ampliare ulteriormente le attività.

Analisi del territorio

Il territorio offre diverse risorse e occasioni socio-culturali per un partenariato possibile.

Con varie organizzazioni la Scuola ha da anni instaurato fattivi rapporti di collaborazione allo scopo di arricchire l'offerta formativa, utilizzando risorse materiali, organizzative ed umane. Ciò favorisce la comunicazione e la crescita tra i diversi operatori che si occupano di interventi educativi.

Già da anni, infatti, esistono concreti e consolidati rapporti di collaborazione con:

- ✓ Biblioteche Comunali, che hanno tra i loro obiettivi l'offerta di supporto culturale agli alunni e che, di propria iniziativa o in concerto con l'Istituto, promuovono attività di concorsi didattici, mostre e presentazioni di libri mediante incontri con gli autori;
- ✓ Amici dei Musei, punto di riferimento per la conoscenza storica del territorio, Gli Amici dei Musei organizzano, per la scuola, visite guidate precedute da interviste, interventi di esperti e ricerche da parte degli stessi allievi;

- ✓ Itinerari educativi del Comune di Venezia. La scuola si avvale da anni della loro collaborazione per percorsi integrati all'interno del curricolo
- ✓ AVIS, AIDO, AIRC, LEGA ANTITUMORE, le cui attività tendono a far conoscere le problematiche delle rispettive associazioni ad alunni e famiglie;
- ✓ Associazioni Sportive, con le quali esistono accordi per l'avviamento alla pratica delle diverse discipline;
- ✓ Legambiente, che propone ai ragazzi stili di vita improntati al rispetto della persona e della natura, e offre attività alternative per l'impiego del tempo libero;
- ✓ Gruppi Teatrali, Musicali, Corali (calcio, basket, pattinaggio, danza, ginnastica, ginnastica artistica, pallavolo, tennis, karatè),
- ✓ Gruppi di Volontariato (AVIS, AIDO, PRO LOCO),
- ✓ Gruppi parrocchiali (ACR).

Partendo dall'analisi del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, in considerazione anche della presenza di alunni stranieri, dopo aver rilevato i bisogni formativi espressi dalla comunità, la scuola è nella condizione di offrire risposte operando su due livelli:

<u>creando un luogo accogliente che favorisca lo star bene a scuola per:</u>	<u>favorendo l'aggiornamento del personale Docente e Ata:</u>
<ul style="list-style-type: none"> • ottenere la partecipazione più ampia degli alunni al progetto educativo; • promuovere l'apprendimento attivo degli alunni; • educarli al rispetto delle persone e dell'ambiente; • favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili; • promuovere l'integrazione degli alunni stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> • essi sono chiamati a pensare e realizzare i progetti educativi e didattici per gli alunni in un contesto anche fisicamente idoneo.

Linee di indirizzo

Il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di 1° grado "C. G. Cesare" di Mestre, allo scopo di raggiungere la migliore qualità possibile di visibilità, di credibilità e di fiducia nell'erogazione del servizio, pone, come linee di indirizzo qualificanti del proprio intervento:

in riferimento all'utenza:

- uguaglianza d'ogni individuo nel diritto all'erogazione del servizio scolastico;
- imparzialità di giudizio e di valutazione, secondo criteri d'obiettività e d'equità;
- regolarità del servizio e delle attività scolastiche;
- continuità programmatica e metodologica tra i tre ordini scolastici;
- accoglienza e integrazione d'ogni allievo, anche e soprattutto se in difficoltà o in situazione di handicap;
- vigilanza sulla frequenza;
- garanzia di recupero in caso d'assenza prolungata;
- compartecipazione di operatori scolastici, genitori, alunni e risorse territoriali per l'arricchimento della propria offerta formativa;
- efficienza ed efficacia d'ogni settore ed operatore dell'Istituto, nel rispetto della qualità dell'erogazione dei servizi;
- trasparenza delle procedure, della gestione e dei criteri di funzionamento.

in riferimento alla docenza:

- libertà d'insegnamento intesa come scelta programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi nel rispetto del diritto dell'alunno all'apprendimento;
- collaborazione con la famiglia degli allievi, finalizzata al raggiungimento del successo scolastico e alla crescita dell'allievo come persona;
- diritto alla formazione e all'aggiornamento per tutto il personale, direttivo, docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario, per riqualificare continuamente la propria professionalità.

2^ PARTE

Organizzazione del curriculum

Le scelte educative della scuola prevedono :

- un piano di studio base che riguarda tutti gli alunni;
- dei piani di studio personalizzati, di cui uno relativo all' indirizzo musicale;
- un centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti

per realizzare il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso.

Il "curriculum" della scuola "C.G. Cesare" è costituito dalle scelte relative a:

metodi	contenuti	valutazione	organizzazione
--------	-----------	-------------	----------------

nel rispetto delle finalità, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti dalle *Indicazioni nazionali del 2004*, aggiornate dalle *Indicazioni per il curriculum del 2007*, che continuano ad applicarsi in attesa che si proceda alla loro compiuta armonizzazione.

E' definito sui reali bisogni formativi degli adolescenti, sulle loro modalità di apprendimento, sulle loro forme di aggregazione sociale, sul loro rapporto con gli adulti (genitori, docenti...).

La scuola secondaria di 1° grado "C. G. Cesare", come **da Atto di indirizzo ministeriale dell'8 settembre 2009**, mantiene, come punto di riferimento per la progettazione dell'offerta formativa, le *Indicazioni Nazionali* (d.leg.vo 59/2004) poi aggiornate dalle *Indicazioni per il curriculum* (decreto 31 luglio 2007), per pervenire a definizioni ed esiti dei curricula largamente condivisi dall'intera comunità educante.

Inoltre predispone le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e formazione e offre un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo.

Perciò persegue le seguenti:

a) Finalità generali

- proporre un'educazione che spinga gli alunni a fare scelte autonome;
- sviluppare nei ragazzi le competenze, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni diverse, in ambito scolastico ed extrascolastico in termini di responsabilità e autonomia;
- sviluppare nei ragazzi la coscienza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità per poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;

- promuovere il pieno sviluppo della persona e la massima attenzione all'inclusione degli alunni stranieri, attraverso l'alfabetizzazione, il potenziamento linguistico, l'approfondimento dello studio della lingua.

b) Finalità specifiche

- Creare e mantenere il necessario livello di motivazione allo studio e alla partecipazione alle attività didattiche;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

c) Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado:

così come definiti nelle *Indicazioni per il curricolo*, costituiscono dei punti che scandiscono l'azione didattica, degli obiettivi per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Ogni insegnante, ogni consiglio di classe li specifica e li integra, con riferimento al singolo anno scolastico, nella progettazione della azione didattica mirando, soprattutto, a creare un contesto idoneo a perseguire le finalità generali e specifiche e a promuovere apprendimenti significativi.

La conclusione del primo ciclo di istruzione deve segnare il raggiungimento di traguardi compiuti di apprendimento nelle diverse discipline.

d) Competenze

I traguardi per lo sviluppo delle competenze non costituiscono livelli di prestazione che l'alunno deve conseguire; sono, invece, riferimenti per l'azione didattica dell'insegnante.

Dunque possono dare un senso alla scelta e all'impostazione dei contenuti del singolo docente e indicare la pista da seguire:

- per finalizzare l'azione didattica in termini formativi;
- per favorire l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni;
- per conseguire le 8 competenze chiave previste dal Trattato di Lisbona 2000 (comunicare nella madre lingua; comunicare in lingua straniera; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze matematiche e scientifico-tecnologiche; competenze interpersonali e civiche; imprenditorialità e spirito di iniziativa; consapevolezza ed espressione culturale) per l'apprendimento permanente finalizzato alla realizzazione e lo sviluppo della persona, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupazione.

Alla fine della scuola secondaria di 1° grado l'alunno sarà capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, anche in riferimento alle due lingue straniere; in più sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti e nel rispetto delle idee altrui nella lingua madre.

Parteciperà in modo attivo ad esperienze musicali e artistiche riconoscendo gli elementi e le caratteristiche principali del patrimonio territoriale e nazionale e acquisirà consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Sarà in grado di usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere culture e contesti socio-culturali e ambientali diversi, capire i problemi

fondamentali del mondo contemporaneo, per tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

Capirà come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà; affronterà e risolverà situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza.

1. METODI

1. Strategie didattiche ed educative

Sono metodologie di insegnamento/apprendimento funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni e sono di competenza dei docenti. Tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili.

In questa ottica risultano prioritari:

- l'impegno per la persona con disabilità. E' prevista l'istituzione di Gruppi di lavoro Operativi cui partecipano il dirigente, insegnanti, genitori e operatori dei servizi territoriali, con il compito di elaborare il Piano Educativo Individualizzato.

L'alunno va considerato protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va adottato, perciò un sistema inclusivo, con strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il *tutoring*, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e di ausili informatici, di software e sussidi specifici;

- gli interventi intensivi nei confronti degli stranieri.

Sono previsti tre livelli di intervento:

1. alfabetizzazione, in qualunque periodo dell'anno. Operano i maestri del CTP e i mediatori di lingua madre del Comune di Venezia per 10 ore con l'alunno e 2 ore per contatti con le famiglie;
2. potenziamento delle competenze linguistiche, svolto dagli insegnanti della Scuola;
3. approfondimento dello studio della lingua, rivolto agli alunni delle classi terze, a partire dal 2° quadrimestre. E' abbinato ai corsi del Comune ed è svolto dai facilitatori linguistici del Comune.

La scuola darà motivazioni all'apprendimento partendo dalla realtà dei ragazzi, comunicando loro gli obiettivi e le fasi del percorso didattico e curando in particolare di:

- proporre un itinerario di studio e di apprendimento che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- privilegiare argomenti di studio in maniera problematica e far lavorare gli alunni sia in modo individuale sia per piccoli gruppi di livello o di interesse;

- favorire discussioni guidate curando l'esposizione orale e stimolando l'intervento di tutti;
- prendere spunto dall'analisi degli errori per educare i ragazzi all'autovalutazione.

2. La continuità nel percorso formativo.

La scuola intende garantire a tutti gli alunni la continuità educativa nel proprio percorso formativo. Per questo vengono adottate specifiche strategie e metodologie didattiche e vengono elaborati progetti utili a qualificare i percorsi di formazione, con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un settore all'altro del percorso scolastico. La continuità, così, diventa anche uno strumento di verifica della "qualità" dell'azione didattico-educativa, dei rapporti e dei raccordi della nostra scuola con gli altri ordini di scuola.

In termini operativi i docenti della nostra scuola predispongono un curriculum che mira a far scoprire l'interesse per ciascuna disciplina. L'approccio è calibrato in funzione delle differenti esigenze delle diverse età dei ragazzi per far maturare un rapporto positivo con esse, su cui poi costruire un approfondimento critico, nella convinzione che serva uno studio intensivo e criticamente approfondito.

I docenti lavorano per promuovere la continuità pedagogica, curriculare e organizzativa, con il coordinamento di un docente con funzione strumentale, che progetta, coordina e verifica gli interventi, supportato da una commissione,

2 CONTENUTI

Articolazione del curricolo:

1. le discipline	2. le attività progettuali	3. le attività laboratoriali	4. le visite di istruzione
-------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

1. Il curricolo e le discipline

Le famiglie sono tenute a scegliere il Piano di studi all'atto dell'iscrizione. Per facilitare la scelta la scuola attiverà appositi incontri con i genitori di quinta elementare.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Giorni

Orario

Tipologia	dal	al	dalle ore	alle ore
Scuola Secondaria di primo grado	Lunedì	Sabato	08.00	13.00

Ogni classe dell'Istituto osserva l'orario scolastico in conformità con gli ordinamenti ministeriali vigenti.

La nostra Scuola offre agli studenti e alle loro famiglie nell'ambito del progetto di **autonomia scolastica** - per tutte le classi prime

PIANI DI STUDIO DI 30 ORE (per l'indirizzo normale),
PIANI DI STUDIO DI 32 ORE (per l'indirizzo musicale),

per rispondere in modo adeguato alle richieste dell'ambiente di provenienza degli alunni che si presenta particolarmente ricco di stimoli culturali e con molta disponibilità ed interesse delle famiglie a collaborare.

Il curriculum prevede lo studio della lingua **Inglese** in tutte le classi e offre la scelta tra tre lingue comunitarie: **Francese, Tedesco e Spagnolo**.

Per quanto riguarda l'**indirizzo musicale** gli strumenti proposti sono :

- Chitarra
- Pianoforte
- Violino
- Clarinetto
- flauto traverso
- percussioni
- violoncello

Per accedere ai corsi è necessario farne esplicita richiesta nella domanda di iscrizione, il superamento di una prova attitudinale e l'utile inserimento nell'apposita graduatoria. La scelta dell'indirizzo musicale comporta, di norma, 1 o 2 rientri pomeridiani

DISCIPLINE	INDIRIZZO BASE	INDIRIZZO MUSICALE
Italiano		
Storia	9 ore	9 ore
Geografia		
Matematica	6	6
Tecnologia ed Informatica	2	2
Inglese	3	3
2ª Lingua comunitaria (Francese/Tedesco/Spagnolo)	2	2
Arte e Immagine	2	2
Educazione Musicale	2	2
Attività motorie	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1
		2 ore:

Strumento		1 ora di teoria e solfeggio; 1 ora da scegliere tra pianoforte, chitarra, clarinetto, violino.
	30 ORE	32 ORE

2. Il curriculum e le attività progettuali.

Al fine di motivare gli alunni, coinvolgerli nelle attività didattiche, ampliare i loro interessi sono proposte le seguenti attività progettuali:

Progetto OR.ME interamente finanziato dalla **Regione Veneto** in partnership con l'Ufficio Scolastico del Veneto e Confindustria Veneto rivolto a 12 istituti secondari di primo grado si propone di migliorare l'apprendimento e l'attenzione nelle discipline scientifico-tecnologiche degli alunni della fascia di età della scuola secondaria di 1° grado, progetto che mira ad innalzare il livello di competenza degli alunni sia attraverso la riflessione relativa ai contenuti tecnologici sottesi ad un oggetto diffuso tra i ragazzi ,sia per il recepimento del corretto uso del telefono cellulare.

Progetto CL@ssi 2.0 progetto interamente finanziato dal **M.I.U.R** che vede coinvolte solo 156 scuole su tutto il territorio nazionale che prevede la sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento. I docenti del consiglio di classe, in collaborazione con l'Anas (ex indire-irre) ,insieme all'Università dovranno sperimentare ambienti di apprendimento più efficaci ed attraenti, più vicini alle giovani generazioni, la peculiarità di tale progetto sarà:

- **interessare tutte le materie e tutti i docenti di classe**
- **tocca gli aspetti strutturali del far scuola (trasmissione - costruzione della conoscenza)**
- **sperimenta nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi (libri,contenuti digitali)**
- **sperimenta nuovi modi di organizzare il tempo e lo spazio dell'apprendimento (scuola/casa;presenza/distanza)**
- **permette di prevenire l'abbandono e l'insuccesso**
- **propone un ambiente di apprendimento più " attraente" per gli studenti**
- **rende gli studenti creativi,sia sull'uso degli strumenti che nella costruzione delle conoscenze**

Progetto accoglienza classi prime : rivolto alle classi prime si attua nella prima settimana di scuola ha lo scopo di migliorare le relazioni e la socializzazione tra gli alunni del gruppo classe e tra gli alunni di tutte le classi prime , prevede lavori di gruppi e a classi aperte.

Recupero di alunni in difficoltà: sono corsi di recupero alunni che per ragioni diverse incontrano difficoltà di varia natura, si attua utilizzando ore aggiuntive di insegnamento, attraverso interventi mirati al recupero delle abilità strumentali di base.

Integrazione linguistica alunni stranieri il progetto prevede iniziative di alfabetizzazione di base per alunni stranieri di nuovo inserimento o con ancora difficoltà linguistiche. i corsi sono attivati in orario curricolare con insegnanti interni all'istituto per una adeguata acquisizione della lingua italiana. Le iniziative di integrazione prevedono la collaborazione con i servizi

educativi del comune , con il servizio immigrazione del comune per l'intervento dei mediatori culturali e i facilitatori linguistici,
la scuola è capofila della rete ISII della provincia.

Certificazioni di lingua : preparazione degli alunni di classe terza alla certificazione Trinity per la lingua inglese, alla certificazione Goethe Institut per la lingua tedesca, alla certificazione DELF per la lingua francese e Cervantes per la lingua spagnola . ha lo scopo di consolidare ed ampliare le conoscenze delle lingue , livelli di competenza definiti dal Framework europeo

Assistentato di lingua: progetto finanziato dal Ministero che vede l'assegnazione di un docente di madrelingua francese assegnato alla scuola per 4 ore settimanali rivolto alle classi seconde e terze per aumentare le competenze relative alla comprensione e produzione orale e scritta.

English camps: due settimane di full immersion in inglese , nei primi 15gg di settembre, con tutors madrelingua per : giochi, teatro, gare, canzoni, sport, attività ricreative, progetto che fornisce l'opportunità di apprendere la lingua inglese come se gli alunni partecipassero ad una vacanza studio in un college inglese. Il corso prevede di promuovere la comprensione, il rispetto dei modi di vivere diversi dal proprio.

Educazione stradale: certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (patentino) e comportamenti responsabili per strada per le classi 3°; interventi per le classi 1°e2° in collaborazione con il Comando Vigili Urbani del Comune di Venezia e l'USP di Venezia.

Educazione alla legalità: in collaborazione con la polizia di Stato di Venezia. Mira a trasmettere alle nuove generazioni i valori del rispetto delle persone, delle regole, delle diversità, delle Istituzioni ossia la cultura della legalità.

interventi con la polizia postale sull'uso corretto di internet

Sostegno all' handicap e allo svantaggio scolastico contatti con i servizi di NPI e con il medico scolastico ; il coordinamento delle attività di sostegno sarà curato dal team dei docenti interessati . Organizzazione di incontri per gruppi di lavoro con la partecipazione di specialisti , accudenti. famiglia e docenti del consiglio di classe ove è inserito l'alunno diversamente abile al fine di migliorare il processo di sviluppo e di insegnamento/apprendimento. I docenti utilizzano la metodologia della globalità dei linguaggi della dott.ssa Guerra Lisi

La scuola ha aderito alla **RETE CTI** della provincia.

Orientamento in entrata ed uscita: le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare per gli alunni il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria superiore. Per questo vengono adottate strategie e vengono elaborati progetti utili a qualificare i percorsi di formazione nel segno della continuità educativa tra scuola primaria, scuola sec. di 1° grado e scuola sec. di 2° grado.

Preadolescenza e prevenzione del disagio: per dare ai ragazzi risposte adeguate al loro bisogno di comunicare; per prevenire il disagio aiutandoli a superare ansie e difficoltà sono

attivati percorsi di prevenzione con esperti del Comune di Venezia per attività rivolte agli alunni in orario curricolare e di supporto ai docenti e genitori in orario extracurricolare, attività costantemente monitorate da un'apposita commissione.

Promozione del benessere : la scuola aderisce al progetto adolescenza (Lyons Quest) in alcune classi , per favorire lo sviluppo di attitudini che completano le discipline curricolari. e al progetto " Globalità dei Linguaggi " metodo dott.ssa Guerra Lisi.

Progetto di Educazione alla salute: sono finalizzate allo sviluppo e all'equilibrio fisico e psicologico dell'allievo. alla prevenzione del disagio e all'analisi delle problematiche pre - adolescenziiali , interventi fatti in orario curricolare in collaborazione con ASL, Consultorio familiare di via Dante, Politiche Educative, associazioni di volontariato.

"Punto ascolto": attività curata dal Medico Scolastico rivolta agli alunni, ai genitori e agli insegnanti su specifica richiesta.

Progetto Solidarietà (Natale) si attua a favore dell'associazione Weini che si occupa dei bambini di strada di Asmara (Eritrea). I bambini sono sensibilizzati alla realtà dei coetanei attraverso gli interventi di docenti della scuola che hanno lavorato in quella realtà. La raccolta avviene attraverso il tradizionale " mercatino di Natale" .

Gli allievi del CTP /EDA partecipano di norma all'iniziativa del mercatino di Natale con i manufatti prodotti nei vari corsi e devolvendo il ricavato a favore degli alunni in difficoltà della scuola media

"Invito alla lettura": attività in collaborazione con la biblioteca di quartiere e la biblioteca civica di Suzzara, progetto rivolto alle classi seconde che ha lo scopo di motivare alla lettura e alla scrittura e per alcune classi è previsto l'intervento in classe con l'autrice /re.

"Itinerari educativi: l'adesione a tematiche proposte dal servizio Educativo del Comune è su programmazione dei vari consigli di classe.Sono previste uscite didattiche e laboratori interattivi.

Incontri musicali: incontri con orchestre e gruppi musicali.

"Settimana bianca": per le classi prime è previsto il soggiorno di una settimana in una località di montagna. Oltre alla pratica sciistica il progetto prevede conferenze, lezioni ed incontri di tipo naturalistico ed ambientale, lezioni di pattinaggio su ghiaccio, nuoto, sleddog e ciaspolata. All'interno del progetto in collaborazione con la Guardia Forestale viene fornita informativa inerente alla sicurezza in montagna

Progetto visite di istruzione :le visite e le uscite di interesse storico e naturalistico sono programmate dai consigli di classe per le classi 2° e 3° prevedono uscite da 1 gg fino ad un max di 5 gg in Italia .

Progetto " Scambio culturale con Digione" alle classi terze con seconda lingua francese viene proposto uno scambio culturale con un collages di Longvic (Digione), lo scambio ha la durata di 8gg prevede l'accoglienza reciproca in famiglia, attività di lezione in classe, attività sportive ed escursioni , per i nostri alunni è prevista l'uscita di 1 o2gg a Parigi

"Più sport a scuola": è finanziato dalla regione Veneto ed ha l'obiettivo di offrire a tutti gli alunni l'occasione di avvicinarsi alla pratica sportiva non agonistica, gli alunni vengono introdotti al : tennis, attività nautiche, canoa, ecc, partecipano a varie manifestazioni sportive : family run ,Su e so per i ponti . Trofeo Città di Mestre

Avviamento alla pratica sportiva : attività in orario extracurricolare di pallavolo. pallamano.criket,tiro con l'arco ecc

Educazione musicale la scuola ogni anno attiva il laboratorio di percussioni e di orchestra in orario extracurricolare , da quest'anno è stata fatta una convenzione con l'associazione " giovani Musicisti" per corsi di strumento musicale individuale per gli allievi che non sono inseriti nell'indirizzo musicale

Danza e musica intorno al mondo: progetto sia in orario curricolare che extracurricolare rivolto a gruppi di allievi per sviluppare la conoscenza di sé, la propria identità e cittadinanza, per favorire l'integrazione degli alunni certificati , non italofoni e con disagio scolastico attraverso il recupero e la diffusione di danze folkloristiche, musiche e canti dei popoli del mondo nonché lo sviluppo della comunicazione gestuale

Disegno dal vero: progetto rivolto agli alunni interessati di classe 2 e 3 media che si iscriveranno alle scuole superiori in cui vi è in programma il disegno in tutte le sue diverse eccezioni.

3. Il curricolo e le attività laboratoriali

Teatro: si propone di riavviare la funzione della memoria, socializzare, fare gruppo, vincere la timidezza; realizza uno spettacolo teatrale da parte degli alunni. Progetto che prevede il coinvolgimento di alcune classi in orario curricolare ma anche d un gruppo di allievi in orario extracurricolare

Ceramica: laboratorio in orario extracurricolare che ha lo scopo di promuovere la creatività, associandola alla manualità e al gusto di fare.

Manualità: laboratorio in orario extracurricolare che mira a per promuovere la socializzazione. e la manualità allo scopo di innalzare le abilità

Orchestrale: in orario extracurricolare per incrementare la pratica musicale e la realizzazione del "gruppo orchestrale della scuola".

Percussioni: in orario extracurricolare prevede in particolare la partecipazione degli alunni diversamente abili.

Studio della lingua latina: corsi di latino in orario extracurricolare che hanno lo scopo di preparare gli alunni all'inserimento della scuola superiore rivolti alle classi 1°,2°,3°.

Potenziamento di matematica: corso rivolto agli allievi delle classi terze, che intendano iscriversi ai Licei o Istituti Tecnici.

3 bis. L'integrazione ed il sostegno sono finalizzati a:

- curare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità;
- identificare i bisogni di ciascuno, valorizzare le diversità come arricchimento, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazione socio-affettive positive;
- curare la crescita personale sociale dell'alunno attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni;
- adottare strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperative, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici per svolgere le attività di apprendimento;
- curare, attraverso l'orientamento, le possibili scelte che l'alunno "in uscita" intraprenderà.

La Scuola media "C.G.Cesare" è collegata al CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione, con sede presso l'ISIP "Edison- Volta" di Marghera) per condividere buone pratiche, promuovere la documentazione, dotare il territorio di un punto di riferimento per i rapporti con le famiglie e con l'extrascuola nonché per i momenti di aggiornamento degli insegnanti.

4. Il curricolo e i viaggi e le visite guidate

La scuola media "C.G. Cesare" attribuisce notevole rilevanza didattica ai viaggi e alle visite guidate, importanti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi. Le tre tipologie fondamentali previste (viaggi di integrazione culturale; viaggi connessi ad attività sportive o ad attività genericamente intese come sport alternativi; visite guidate, che si effettuano nell'arco di una sola giornata) costituiscono una modalità di "fare scuola" efficace e condivisa da alunni e famiglie. Le iniziative cui gli alunni parteciperanno sono subordinate alle programmazioni dei singoli consigli di classe.

3 VALUTAZIONE

1. Valutazione

La valutazione è periodica e annuale. Ne è responsabile il Consiglio di classe e segue il percorso del singolo studente, anche con possibilità di attivare iniziative di recupero e sostegno, di consolidamento e potenziamento, sulla base di un esplicito contratto formativo, condiviso dall'allievo e dai suoi genitori.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle

potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (**Regolamento per la valutazione degli studenti** -DPR 22 giugno 2009, n. 122 art. 1 co.3).

Non è possibile l'ammissione alla classe successiva se gli studenti hanno ottenuto voti inferiori ai sei decimi in ciascuna disciplina e/o nel comportamento e nel caso non siano stati presenti per almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale delle lezioni.

Gli ambiti considerati sono: conoscenze / comprensione / applicazione / linguaggio/ comportamento.

L'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione sono assicurate, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, dalle delibere assunte in materia dal collegio dei docenti, che fanno parte integrante di questo POF.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La scuola secondaria di 1° grado "C. G. Cesare" assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico

2. Criteri generali di valutazione degli alunni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Si valutano i progressi relativi al metodo di studio, al possesso di conoscenze, allo sviluppo di abilità, all' utilizzo di competenze rispetto ai livelli di partenza. Per la valutazione del comportamento si considerano la partecipazione a tutte le attività didattiche ed educative e l'impegno.

Le verifiche non vanno intese come semplice misurazione del profitto per attribuire "voti" bensì come strumento utile ad accertare il reale apprendimento di ciascun alunno e l'efficacia dell'azione didattica. Ciò consente di individuare e attuare interventi e modifiche, ove necessario.

Al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di 1° grado la scuola certifica i processi di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro

3. Lettura della scheda di valutazione scolastica

La 1° tabella sotto riportata - valutazione del rendimento - considera il livello di età degli alunni e quindi di maturità complessiva .

VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

Livello di valutazione	Significato della valutazione	Abilità rielaborative conseguite
9 - 10	Completo, sicuro, autonomo raggiungimento degli obiettivi	Sa affrontare ogni situazione, anche nuova, con precisione, padronanza e correttezza. Sa rielaborare i contenuti apportando contributi personali.
8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Sa affrontare le varie situazioni correttamente
7	Raggiungimento degli obiettivi	Sa affrontare le varie situazioni note
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sa affrontare semplici situazioni
5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi	Guidato, sa affrontare con molte difficoltà semplici situazioni
4	Obiettivi minimi non raggiunti	Non sa affrontare semplici situazioni, anche se guidato

La 2^a - valutazione del comportamento - considera il comportamento degli alunni e si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (**Regolamento per la valutazione degli studenti - DPR 22 giugno 2009, n. 122 art. 7 co.2).**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori del comportamento	Assiduamente	Regolarmente	In maniera discontinua	Sporadicamente
Partecipa alla vita della classe mostrando senso di responsabilità	9-10	8	7	6
Porta a termine le imprese intraprese	9-10	8	7	6
Si mostra disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo	9-10	8	7	6
Utilizza proficuamente le risorse personali	9-10	8	7	6

Assume un atteggiamento corretto e rispettoso, controllando l'aggressività e gestendo le proprie reazioni emotive	9-10	8	7	6
---	------	---	---	---

NB. La valutazione finale è la media delle votazioni riportate nelle singole voci.
Un voto inferiore a sei decimi comporta l'automatica non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

4. Autovalutazione d'Istituto

Per introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica, ai fini del suo continuo miglioramento, la scuola media "C. G. Cesare" si propone di:

- mantenere il contatto con gli alunni usciti dalle classi terze;
- rilevare, a medio e a lungo termine, la ricaduta della propria azione educativa e didattica attraverso appositi incontri e/o altre iniziative;
- rilevare eventuali vincoli o difficoltà che ostacolano la realizzazione del POF, per poter studiare strategie adatte a superarli

4. ORGANIZZAZIONE

1. Rapporti con le famiglie

La scuola intende costruire un'alleanza educativa con i genitori, instaurando relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente perché ritiene che il loro apporto sia fondamentale e indispensabile per risolvere ed affrontare le questioni educative. La scuola si impegna ad instaurare un dialogo costruttivo basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione con l'utenza.

2. Modalità di comunicazione scuola - famiglia

- Ogni mese il Dirigente Scolastico convoca i Consigli di Classe, per sezione, durante i quali sono discussi problemi inerenti all'andamento didattico-disciplinare delle classi nonché il rendimento dei singoli alunni.
- I Consigli di Classe si svolgono con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, quando non sono convocati per la valutazione intermedia e finale degli allievi.
- Le famiglie degli allievi, tramite comunicazioni scritte, sono adeguatamente informate sull'andamento del processo di apprendimento e di formazione dei figli e sui livelli di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e non cognitivi.
- Alla fine di ogni quadrimestre i docenti redigono la Scheda di Valutazione.
- In caso di necessità sono inviate comunicazioni scritte alle famiglie o sono convocati i genitori in modo da concordare una linea di condotta comune per superare momenti di difficoltà dell'alunno.
- I singoli genitori possono richiedere un colloquio individuale sia con il Coordinatore sia con il Dirigente Scolastico.
- Il calendario del ricevimento settimanale dei genitori è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico .
- Gli incontri individuali con le famiglie degli alunni seguono un calendario di massima: Dicembre, Febbraio, Aprile, Giugno.
- Il Gruppo per l'Integrazione e il Sostegno, si riunisce, in tutte le sue componenti, in linea di massima nei mesi di Settembre, Novembre, Maggio, Giugno.
- Ogni docente di sostegno si rende disponibile a incontrare i genitori ogni volta che se ne manifesti la necessità

3. Collaborazioni esterne

La Scuola, nell'ambito delle attività proposte, si avvale della collaborazione di Enti, Associazioni, esperti esterni. La realizzazione del P.O.F. prevede le seguenti collaborazioni esterne, alcune tramite stipula di convenzioni e/o protocolli di intesa:

Università degli Studi di Venezia (convenzione)

Associazione Amici dei Musei

Associazione Nicola Saba (convenzione)

Ente Teatro " La Fenice" (convenzione)

Istituti superiori con corsi serali (accordo di rete)

Centri Territoriali Permanenti della Provincia di Venezia (Accordo di Rete)

Scuole significative nel campo dell'organizzazione e della didattica della Regione Veneto (Accordo di rete)

Itinerari Educativi e Servizi Educativi - Assessorato alle politiche Educative del Comune di Venezia -

Istituto Tecnico Industriale "San Marco" e Centro di formazione professionale "San Marco"-CNOS/FAP (intesa di partenariato).

4. Rapporti con il territorio

La Scuola collabora ed interagisce con Associazioni ed Enti che promuovono iniziative formative per gli alunni e le famiglie

- Municipalità di Mestre centro

- Biblioteca di Quartiere (incontri con l'autore, attività teatrali??)
- Cinema Dante
- Teatri Kolbe, Toniolo e Corso
- Distretto Scolastico per attività sportive (Progetto "Più Sport a Scuola")
- Comune di Venezia: Itinerari educativi, Assessorato all'Ambiente
- Provincia di Venezia (attività di conoscenza storico-naturalistica del territorio)
- Associazione Amici dei Musei (visite guidate ai Musei e alle Chiese di Venezia)
- Consorzio Venezia Nuova ("La laguna dei Ragazzi")
- Conservatori Musicali di Venezia e Padova
- Ente Teatro La Fenice (ascolto guidato e accesso alle prove)
- ASLL
- Associazioni di volontariato che operano nel nostro territorio con le quali l'Istituto mantiene contatti collaborativi (AVIS, ADMO....)
- Vigili Urbani

5. Struttura edilizia

Gli edifici della Scuola dispongono di spazi attrezzati e di strumenti che didattici che favoriscono lo svolgimento di attività di tipo operativo (progettare, manipolare materiali diversi, utilizzare strumenti di tipo diverso...) e permettono di arricchire ed integrare le esperienze di apprendimento:

- Aula Magna da 100 posti dotata di attrezzature multimediali (utilizzata per incontri di classe, genitori, proiezioni, saggi musicali...),
- Uffici di Presidenza e di segreteria,
- Sala professori
- 22 Aule normali
- 2 Aule multimediali da 50 e 25 posti
- 3 laboratori di informatica in rete tra loro collegati in Internet,
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio di ceramica
- Laboratorio di manipolazione
- Aule di musica
- 3 aule per attività individualizzate
- Biblioteca insegnanti
- Biblioteca alunni
- Ambulatorio medico
- Palestra
- Spazio scoperto con pista di atletica

6. Sicurezza

La legge 626 definisce ambiti, responsabilità e competenze in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Nella scuola tutti gli operatori sono tenuti a segnalare eventuali situazioni di pericolo e ad assumere comportamenti che mettano gli alunni al sicuro. La nostra scuola svolge attività didattica di sensibilizzazione ai temi della sicurezza e della protezione civile. I referenti alla sicurezza svolgono funzioni di: - coordinamento attività didattiche - predisposizione piano di evacuazione dell'edificio scolastico - informazione e distribuzione

compiti tra il personale e gli alunni - predisposizione piantine con le vie di fuga - segnalazione anomalie e situazioni non conformi alle normative, nonché situazioni di pericolo.

Ogni anno vengono effettuate prove di evacuazione dell'edificio scolastico, ed esercitazioni in previsione di incendio - terremoto - incidente industriale.

7. Servizi

Durante l'orario scolastico e per tutto l'anno alunne e alunni possono accedere alla biblioteca, ai laboratori, alla palestra per attività sportive, alle aule di artistica, di musica, di informatica. La scuola mette a disposizione i locali per assemblee, incontri con esperti, corsi di formazione per genitori e insegnanti, corsi per studenti.

8. Criteri per la formazione delle classi

La Commissione per la formazione delle classi prime, tenuto conto delle disposizioni ministeriali, della delibera del Consiglio di Istituto applica i principi generali per la formazione dei gruppi classe:

- Definire un numero minimo e massimo di alunni per classe, seguendo le disposizioni ministeriali ed in coerenza con i piani provinciali di riorganizzazione della rete scolastica.
- garantire una certa omogeneità tra tutte le classi prime ed una disomogeneità al loro interno al fine di evitare la formazione di classi "difficili" a causa di un numero prevalente di alunni in difficoltà a vantaggio di altre classi, tenuto conto anche delle indicazioni delle docenti di scuola primaria;
- mantenere il giusto equilibrio del gruppo classe, in rapporto alle abilità di base e ai livelli di preparazione di ogni alunno;
- tenere presenti le segnalazioni di situazioni di disagio relazionale emerse nel curriculum individuale;
- favorire l'accoglienza l'inserimento e l'integrazione di alunni provenienti da altre nazioni;
- dividere in modo equo, tra tutte le classi prime, gli alunni stranieri da alfabetizzare;
- per quanto riguarda la seconda lingua straniera si terrà conto delle richieste delle famiglie compatibilmente con le esigenze di organico e della formazione di classe omogenee tra loro e disomogenee al loro interno;

L'intero processo di passaggio dei dati dalla scuola elementare alla scuola media avviene secondo la seguente prassi:

- Compilazione della scheda di rilevazione-autorilevazione da parte degli alunni stessi e degli insegnanti delle scuole elementari;
- Colloquio con gli insegnanti dei due ordini scolastici e compilazione della scheda di rilevamento dei dati educativo-didattici, utilizzando una scala di valori da 1 a 5, corrispondenti ai livelli di valutazione;
- Osservazione dei dati raccolti e individuazione di eventuali situazioni di disagio;
- Formazione elenchi per fasce di livello per l'inserimento degli alunni in gruppi-classe equieterogenei;
- Costruzione di una griglia di raccolta dei dati per sintetizzare la situazione di partenza di ciascuna classe prima;

- Verifica, fra insegnanti dei due ordini di scuola, del processo di apprendimento degli alunni e delle modalità di formazione delle classi attuate.

IDENTITA' D'ISTITUTO

Dati generali

Scuola Secondaria di primo grado		
Plesso	"CAIO GIULIO CESARE "	Comune di MESTRE - Centro
Classi	22	
Allievi	547	
Personale docente	64	
Personale non docente	15	Di cui ✓ n. 1 Dirigente Amministrativo ✓ n. 4 Assistenti Amministrativi ✓ n. 10 Collaboratori Scolastici

9. Il Centro Territoriale per l' Istruzione e la Formazione degli Adulti

Svolge un significativo ruolo sociale e culturale nel territorio e, come previsto dall'OM istitutiva, fornisce a tutti i cittadini del territorio i seguenti servizi scolastici e culturali:

- 1) Corsi di italiano per cittadini italiani e stranieri.** Sono corsi quadrimestrali di italiano a più livelli con possibile certificazione finale.
- 2) corsi di terza media.** E' possibile per ogni cittadino che abbia compiuto i 16 anni conseguire il diploma di licenza media dopo un anno scolastico di frequenza.
- 3) corsi di approfondimento culturale.** Possono esser frequentati da tutti i cittadini che, al di là ed oltre il titolo di studio, intendano approfondire le proprie conoscenze per un arricchimento personale. Sono possibili certificazioni specifiche per ogni corso frequentato. Si tratta di attività di laboratorio e di corsi monografici la cui tipologia viene specificata al punto 11 di questo POF.

Al fine di potenziare e migliorare le offerte formative dei corsi d'italiano e di terza media il CTP ha attivato le seguenti iniziative e collaborazioni:

- a) Costituzione della **Rete dei C.T.P. della Provincia di Venezia** (di cui la "Giulio Cesare" ha assunto il ruolo di capofila e coordinamento) per uniformare e gestire le politiche culturali

e didattiche atte a favorire il rientro in formazione dei cittadini adulti nonché il loro miglior inserimento nella scuola.

b) Costituzione di una **Rete integrata tra i CTP della Provincia di Venezia e tutti gli Istituti Superiori Serali** della medesima con lo scopo di integrare i percorsi scolastici degli adulti dalla media fino alla qualifica e al diploma. Una delle iniziative già attuata dalla rete consiste nell'istituzione **dell'anno di compensazione** che permette a studenti adulti in possesso di titoli e crediti riconosciuti di frequentare in un percorso integrato sia i CTP che le superiori.

c) Accordo di partenariato firmato con l'Istituto Tecnico Industriale CFP "San Marco" della Gazzera per la realizzazione del progetto "**Orientamenti**" riservato agli **adulti minori** (giovani in età compresa tra i 16 e i 18 anni) in obbligo formativo.

d) Protocollo d'intesa col **Comune di Venezia** per l'inserimento degli **adulti stranieri** nel modo della scuola.

Per migliorare l'offerta culturale relativa ai laboratori ed ai corsi monografici il CTP si avvale della collaborazione dell'associazione per l'educazione permanente "**Nicola Saba**".

Ampliamento dell'offerta formativa del Centro Territoriale Permanente

L'ampliamento dell'offerta formativa del C.T.P. vuole ancora una volta ribadire il ruolo di propulsione culturale assunto dal Centro Territoriale Permanente in ambito territoriale a favore dei cittadini del territorio. Chi ha piacere di studiare al di là ed oltre il titolo di studio può iscriversi ad uno dei seguenti laboratori o corsi monografici:

- Informatica di base
- Editoria informatica
- Laboratorio multimediale
- Internet
- Web Editing
- Lingua inglese
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca
- Guida all'ascolto musicale
- Chitarra classica
- Pianoforte
- Flauto dolce
- I Classici della letteratura.
- Poesia
- Filosofia
- Sociologia
- Arte medica
- Artigianato artistico del legno
- Arte applicata, decoupage
- Merletto di burano
- Ginnastica di mantenimento
- Training autogeno

- Discipline orientali
- Danze popolari
- Storia d'Italia e di Venezia
- Toponomastica di Venezia
- Storia dell'arte
- Arte applicata

Ogni anno il laboratorio di editoria informatica condotto dal prof. G. Peretti pubblica un numero della **Rivista EP** nella quale vengono elencate e commentate le attività del CTP e pubblicati gli articoli culturali scritti e redatti dai corsisti adulti.

E' in atto inoltre un'attività annuale di cineforum condotta al Cinema Dante di Mestre e denominata **Cinemascuola**.

L'iniziativa **Luned'arte** presenta ogni anno in aula magna una decina di artisti (scrittori pittori scultori musicisti ecc.) del territorio mestrino che propongono agli studenti ed alla cittadinanza le loro opere.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"CAIO GIULIO CESARE"**

Via Cappuccina, 68/d - VENEZIA MESTRE

Tel. 041 981696

Fax 041 959939

e-mail segreteria@scuolagiuliocesare.it

Sito Internet: www.gcesare.provincia.venezia.it

- **Ufficio di Presidenza**

- **DIRIGENTE SCOLASTICO** - Prof.ssa **MAZZONE Gabriella**

- **1° COLLABORATORE**
con funzione Vicaria
segretario del Collegio dei Docenti - Prof. **Evangelisti Massimo**

- **2° COLLABORATORE** - Prof. ssa **Toniolo Anna**

- **3° COLLABORATORE**
(REFERENTE CTP) - Prof. **Stoppani Gabriele**

- **Funzioni strumentali**

Area 1

Prof.ssa **Rinaldi Silvana**

Gestione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa

Area 2

a) Prof.ssa **Andreatti Laura**

Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso

b) Prof. **Risi Carlo**

Coordinamento delle attività di orientamento in uscita

Area 3

Prof. **Borgobello Maurizio**

Alunni stranieri: Coordinamento delle attività dei facilitatori linguistici, dei mediatori Culturali. Consigli di classe.

Area 4

Prof. **Rizzo Francesco**

Alunni stranieri del CTP: Coordinamento delle attività.

Area 5

Prof. **Voi Giuseppe**

Orientamento del CTP: passerelle, esami integrativi, rapporti con le scuole secondarie di 2° grado.

Ufficio di Segreteria

<input type="checkbox"/> Direttore Amministrativo	-	Pettenà Elisa
<input type="checkbox"/> Assistente Amministrativo	-	Ferrara Carlo
<input type="checkbox"/> Assistente Amministrativo	-	Marino Francesco
<input type="checkbox"/> Assistente Amministrativo	-	Stello Loredana
<input type="checkbox"/> Assistente Amministrativo	-	Sciacca Maurizio.

- **Presidente del consiglio di istituto**
Sig. De Martino Antonio

- **Orario di Segreteria:** 11.00 - 13.00 tutti i giorni
14.30 alle 16.30 il martedì pomeriggio